



COMUNE DI PISTOIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 266

Seduta del 01/12/2011

Oggetto: DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI DA DESTINARE AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2011 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE.-

L'anno **Duemilaundici** il giorno **uno** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	BERTI RENZO	S
Vice Sindaco	TUCI MARIO	S
Assessore	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
Assessore	LUCCHESI BARBARA	S
Assessore	VANNUCCHI MIRCO	S
Assessore	NICCOLAI ALBERTO	S
Assessore	PALLINI RICCARDO	N
Assessore	GINANNI SILVIA	S

Totale: Presenti n. 7

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dr. **PANCARI RAFFAELE**

Il Presidente **BERTI RENZO** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



COMUNE DI PISTOIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Alberto Niccolai in merito all'argomento in oggetto;

“Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 05.04.2011 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2011 - 2013;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 104 del 26.05.2011, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2011;

Richiamato il CCNL 1 aprile 1999 del comparto Regioni ed Enti Locali, e in particolare l'articolo 15 che attiene alle modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate e alle regole per le eventuali integrazioni;

Richiamato il CCNL 22 gennaio 2004 del comparto Regioni ed Enti Locali, e in particolare gli articoli 31 e 32 che integrano ed aggiornano la disciplina relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo la seguente distinzione:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

Richiamate le disposizioni degli ulteriori contratti nazionali riferiti al personale del medesimo comparto, con particolare riferimento a quelle relative alla disciplina della costituzione delle risorse decentrate (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Richiamata la propria deliberazione 09.06.2011, n. 118, con cui sono state fornite alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la gestione della contrattazione decentrata, tenendo conto della possibilità di destinare allo scopo risorse aggiuntive entro i limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale, e in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di tutti gli strumenti di contenimento della spesa;

Rilevata la propria competenza relativamente alla determinazione annuale delle risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione accessoria come previsto dal commat dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, con particolare riferimento alla quantificazione della parte variabile;

Visto l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il



COMUNE DI PISTOIA

corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 1.4.1999 ha stabilito quanto segue:

- *"Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."*

Verificato che il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011 - 2013 è pari ad **€. 3.194.723,31**, valore ricavato dai dati della Tabella 15 del Conto Annuale 2010, che tiene conto delle integrazioni successive alla stipula dell'accordo annuale relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010, escludendo dal conteggio solo gli importi riconducibili agli incentivi ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e agli incentivi per il personale dell'Avvocatura, nel rispetto della citata deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite;

Richiamata la Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, n. 1834 del 11.8.2011, con cui sono state quantificate le risorse stabili che alimentano il fondo delle risorse decentrate, per un importo complessivo di **€ 2.293.046,02** (prima della decurtazione automatica per l'eventuale riduzione del personale), e preso atto che conseguentemente le risorse variabili per l'anno 2011 non potranno superare l'importo complessivo di **€ 901.677,29**;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti*



COMUNE DI PISTOIA

disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

Ritenuto che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in questione siano le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno nell'esercizio precedente (art. 40 comma 3-quinquies D.Lgs. 150/2009);
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta";

Richiamato, in relazione a quanto sopra:

- la documentazione, agli atti del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, che attesta il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2010 nonché per il 2011 in riferimento alle apposite certificazioni rese anche in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- le attestazioni rese dal Responsabile del Servizio Finanziario di rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2010;
- la propria deliberazione n. 37 del 9.3.2011 con la quale questa Amministrazione dava atto che nei vigenti strumenti programmatici del Comune sono già presenti gli elementi propri del ciclo della gestione della performance, e che il sistema di valutazione è già sostanzialmente coerente con i principi del D.Lgs. n. 150/2009;
- la propria deliberazione n. 124 del 26.05.2011 con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici del "Piano Esecutivo di Gestione 2011", e con cui sono state individuate le azioni strategiche di periodo anche in termini di obiettivi specifici di produttività e di qualità rilevanti ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999, esaminate anche da parte del Nucleo di Valutazione che ha provveduto alla loro classificazione in fasce di difficoltà;
- la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 27.10.2011, con la quale è stato approvato il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi, e con la quale inoltre si è provveduto a integrare il PEG/PDO dell'anno in corso con la previsione di un progetto denominato "Addetti alla Segreteria degli Organi Istituzionali - Progetto Segretarie";



COMUNE DI PISTOIA

Rilevato, altresì, che l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, nel testo vigente, da ultimo modificato dall'art. 14, comma 9, del D. L. 78/2010 e dall'art. 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011, prevede come specifico requisito per procedere alle assunzioni di personale, sia pure in regime di forte limitazione del *turn over*, che l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente (valori calcolati con il "consolidamento" dei dati delle società partecipate) sia inferiore al 40%, in riferimento all'anno precedente (*"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale"*);

Rilevato che la norma sopra citata, intervenuta peraltro dopo la modifica dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, ha precisa e circoscritta rilevanza per il divieto o limitazione delle assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, inclusi i casi di trattenimento in servizio ex art. 72 D.L. n. 112/2008;

Ritenuto, pertanto, che la sua valenza non possa essere estesa, oltre il dettato, anche ai fini dell'ulteriore conseguenza di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, e cioè quale presupposto per poter procedere all'integrazione del fondo delle risorse decentrate;

Considerato, in ogni caso, che il Comune di Pistoia ha conseguito il rispetto del parametro di virtuosità, a seguito della modifica normativa intervenuta il luglio scorso, che impone di effettuare il calcolo consolidando le spese di personale e i costi di esercizio di determinate società partecipate (vedi Allegato D);

Richiamato l'art. 15 comma 5 del CCNL del Comparto Regione e Autonomie Locali, siglato l'1.4.1999, che recita: *"in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte con la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*;

Richiamato l'art. 31 comma 3 del CCNL di lavoro del comparto Regioni ed Enti Locali, siglato il 22.1.2004, il quale prevede che le risorse decentrate possano essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dalla applicazione della disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, in riferimento anche all'art.15 comma 5 sopra richiamato;

Considerato che l'integrazione suddetta è possibile a fronte della realizzazione di attività che rappresentano l'estensione dei servizi resi ai cittadini, per esempio per l'ampliamento degli orari di apertura, o per la maggiore rapidità ed efficienza nel fornire le prestazioni, e



COMUNE DI PISTOIA

comunque solo nel caso che sussista la capacità di spesa per sostenere l'integrazione economica delle risorse;

Dato atto che l'ente, per quanto detto poco sopra, conferma la necessità di impiegare personale in servizi finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti nonché servizi aggiuntivi, in continuità con le decisioni assunte negli anni precedenti, e intende destinare nell'anno 2011 risorse aggiuntive ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 del comparto Regioni e Autonomie Locali, nella misura complessiva di **€ 237.000,00**, da destinare alle maggiori spese per il salario accessorio e in particolare all'incentivazione del personale appartenente a strutture coinvolte nella realizzazione di specifici obiettivi, descritti in dettaglio negli atti di approvazione del PEG/PDO 2011 e riassunti schematicamente nell'Allegato A;

Dato atto, inoltre, che l'ente intende stanziare, ancora ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999, ulteriori **€ 303.137,38** da destinare al personale di tutte le strutture comunali, in relazione a progetti e programmi di lavoro per cui si prevede una maggiore spesa in termini di salario accessorio e una incentivazione legata alla valutazione dell'impegno individuale (vedi Allegato B), che coincidono con gli obiettivi di sviluppo/miglioramento di cui si trova formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia, ragione per cui anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento all'art. 15, comma 5, è da ricondursi agli strumenti che rappresentano l'articolata attività dei controlli interni regolarmente svolta dal Comune di Pistoia;

Ritenuto confermare anche per l'anno 2011 fra le risorse variabili, uno stanziamento di **€ 198.319,44**, pari all'1,2% del monte salari del 1997 introdotto dall'art.15 comma 2 del CCNL 1/4/97 dando atto che:

- è accertata la disponibilità in bilancio;
- il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione presentata dal Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, ha dato atto con propria nota del 12.10.2011 che la disponibilità per il finanziamento ai sensi del citato comma 2, fino alla misura massima di € 198.319,44, è stata creata attraverso processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività posti in essere dall'Amministrazione Comunale;

Dato atto che non si sono verificati risparmi rispetto al fondo per i compensi del lavoro straordinario, e che pertanto non ci sono a questo titolo somme ad integrazione del fondo variabile, in applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999;

Ritenuto di confermare, in via di previsione per il fondo 2011, i medesimi importi previsti nell'anno 2010 per gli incentivi destinati all'attività di recupero ICI (**€ 66.500,00**) e per gli introiti da sponsorizzazioni (**€ 48.137,43**), importi che vanno considerati nell'ambito del tetto complessivo delle risorse decentrate variabili, ma per i quali si ritiene opportuno prevedere un distinto e peculiare tetto massimo, in modo che le somme afferenti a ciascuno di questi titoli abbiano una destinazione vincolata (nel caso del recupero ICI) o non possano



COMUNE DI PISTOIA

determinare un incremento dello stanziamento complessivo (nell'eventualità di maggiori introiti per sponsorizzazioni);

Preso atto che rispetto all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2010 si sono verificate economie per somme non utilizzate per complessivi € 48.583,04, accantonate come residui sui capitoli relativi alle spese di personale, e che ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999 tali somme sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo; a tale proposito si prende atto del persistente contrasto interpretativo da parte della magistratura contabile, riguardo la possibilità di integrare il fondo con le economie dagli anni precedenti, in presenza del vincolo di cui all'art. 9 comma 2bis, e si ritiene in via prudenziale di aderire all'ipotesi che non prevede la loro esclusione dal limite stesso, conteggiandole all'interno della quota soggetta al confronto con il limite del fondo anno 2010;

Ritenuto, inoltre, di rinviare alla fase di consuntivo la quantificazione delle risorse da destinare ad incentivi per le progettazioni interne e per il personale dell'Avvocatura Comunale, previsti da specifiche normative ed inseriti nel fondo incentivante la produttività ai sensi dell'art. 4 comma 5 del CCNL 05.10.2001, ma peraltro esclusi dalle limitazioni di cui al più volte citato art. 9 comma 2bis secondo la deliberazione Corte dei Conti SS.RR. n. 51/2011;

Dato che la somma di tutte le componenti variabili sopra individuate ammonta a € 901.677,29, e che il totale delle risorse assegnate al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 è pari a € 3.194.723,31, pari al valore totale del fondo 2010 al netto degli incentivi per progettazione/pianificazione e dei compensi professionali per il personale dell'Avvocatura, come di seguito riassunto schematicamente:

TOTALE FONDO 2010 (al netto di progettazione e avvocatura) €	
3.194.723,31	
TOTALE RISORSE STABILI 2011 (determinazione n. 1834/2011) €	
2.293.046,02	
TOTALE RISORSE VARIABILI 2011	€ 901.667,29
TOTALE FONDO 2011 (prima delle riduzioni art. 9 c. 2bis)	€
3.194.723,31	

Dato atto che, una volta garantito il rispetto del tetto costituito dal totale delle risorse destinate nell'anno 2010, occorre dare applicazione anche alla seconda parte del più volte citato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio, riducendo il fondo automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che, al fine di determinare le modalità per la riduzione automatica, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi con la Circolare n. 12 del 15.04.2011, proponendo un metodo basato sul confronto tra il valore medio dei presenti in servizio negli anni 2010 e successivi, che comunque non è vincolante per gli Enti Locali, e rispetto al quale si ritiene preferibile un metodo che comporti abbattimenti degli importi in misura proporzionale al periodo in cui si



COMUNE DI PISTOIA

sono verificate le cessazioni e le assunzioni di personale, dovendo assicurare anche al personale cessato e a quello neoassunto, in proporzione al periodo di permanenza in servizio, di accedere ai trattamenti economici coperti dal Fondo;

Considerato che l'applicazione di questo metodo, suggerito tra gli altri dalla Corte dei Conti Sezione Lombardia nella deliberazione n. 324 del 30.05.2011, rispetta comunque il requisito dell'automaticità essendo basato su un calcolo puramente aritmetico, e richiede in ogni caso un aggiornamento del dato alla fine dell'anno in corso, essendo necessario adeguare la riduzione operata in modo tale da assicurare virtualmente a ogni dipendente assunto o cessato nel periodo considerato la rispettiva quota di salario accessorio;

Dato atto che con la determinazione n. 1834/2011 era già stata quantificata la decurtazione applicabile alla parte stabile delle risorse, pari a € 47.297,56 in virtù delle cessazioni già verificate alla data del 31.07.2011, mentre lo stesso criterio applicato alla parte variabile del fondo comporta una decurtazione provvisoria pari a € 18.598,48, sulla base del seguente calcolo:

Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2011	798
Consistenza originaria del fondo 2011, per la parte variabile	€ 901.667,29
Quota teorica pro capite per ogni dipendente	€ 1.129,92
Decurtazione su n. 16,46 dipendenti (in proporzione al periodo)	€ 18.598,48

Vista la quantificazione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile destinate al finanziamento della retribuzione accessoria per l'anno 2011 secondo quanto previsto nell'art. 31 comma 3 e art. 32 del vigente CCNL siglato il 22.1.2004 art. 4 CCNL del 9.5.2006, art. 8 CCNL del 11.4.2008 e di cui all'elaborato allegato sotto la lettera C,

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, Dr.ssa Annarita Settesoldi, allegato all'originale della presente;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato all'originale della presente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

DELIBERA



COMUNE DI PISTOIA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la determinazione del fondo per le risorse decentrate di parte variabile relativo all'anno 2011, ai sensi dell'art.31 comma 3 e art. 32 del nuovo CCNL Enti Locali siglato il 22.1.2004, art. 4 del CCNL 9.5.2006 e art. 8 CCNL 11.4.2008, di cui all'allegato C, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che sono rispettati tutti i requisiti richiesti dalla normativa per la destinazione di risorse aggiuntive e che in ogni caso è anche rispettato il parametro di virtuosità di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, conv. L. n. 133/2008, e s.m.i. (Allegato D);

2) di dare atto che gli obiettivi corrispondenti ai progetti richiamati in premessa e riportati in sintesi nell'Allegato A, sotto la nomenclatura "Progetti coinvolgenti personale di strutture specifiche", sono già ricompresi tra gli obiettivi di sviluppo e/o di mantenimento del PEG/PDO 2011, essendo tutti correlati ad attività che mirano a realizzare servizi più estesi per l'utenza o maggiore efficienza nel funzionamento di strutture di particolare rilevanza strategica, anche attraverso un aumento delle prestazioni da parte del personale coinvolto;

3) di dare atto che gli ulteriori obiettivi di cui all'Allegato B trovano formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia, e che l'erogazione di incentivi legati alla realizzazione di questi programmi di lavoro è vincolata al compimento dell'attività dei controlli interni condotta in relazione all'esercizio annuale;

4) di dare atto che il responsabile del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche ha provveduto con propria determinazione n.1834 del 11.08.2011 a costituire il fondo per il salario accessorio di parte stabile per l'anno 2011 ai sensi della normativa vigente, quantificato nell'importo di **€ 2.293.046,02**; su detto importo è stata poi applicata la riduzione prevista dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, quantificata in questa fase in € 47.297,56, da determinare nuovamente e definitivamente dopo la conclusione dell'anno 2011, sulla base delle ulteriori cessazioni e assunzioni verificate negli ultimi 5 mesi dell'anno;

5) di dare atto che il fondo come determinato nell'allegato C, per un importo complessivo pari a **€ 901.667,29**, comprensivo di € 48.583,04 di economie per gli anni precedenti reperibili sui residui di gestione, trova copertura nei competenti capitoli di bilancio;

6) di dare atto che la relativa spesa trova copertura al Cap. 29119 - Altri servizi generali fondo produttività collettiva ed individuale -, nonché i conseguenti oneri, accessori ai competenti capitoli 22115 - 29175 del Bilancio di Previsione dell'anno in corso e gestione residui, rimandando l'effettivo impegno di spesa a successiva determinazione dirigenziale;

7) di dare atto che anche per quanto riguarda la quota variabile è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, quantificata in questa fase in € 18.598,48, da determinare nuovamente e definitivamente dopo la conclusione dell'anno 2011, sulla



COMUNE DI PISTOIA

base delle ulteriori cessazioni e assunzioni verificate negli ultimi 5 mesi dell'anno. Nel citato allegato C si rende conto anche di questa riduzione, come del fatto che si tratta di un conteggio provvisorio;

8) di dare atto pertanto che l'importo è coerente con quanto previsto nel Bilancio di Previsione, e che questo sarà l'importo massimo erogabile a tale titolo a seguito di contrattazione decentrata e solo a seguito della certificazione dei presupposti e delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale e legislativa, e previa attestazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio nonché dal Nucleo di Valutazione Interno in caso di applicazione di istituti per cui sia prevista la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente;

9) di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e RSU interne, a cura del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche;

10) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr.ssa Annarita Settesoldi - Dirigente Servizio Risorse Umane e Tecnologiche
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario

11) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.